SETTE

Il Teatro invade Napoli.

Spettacoli non solo sul palcoscenico: in **Festival** grandi maestri, 20 debutti e 30 nuovi talenti

UN CANTIERE TEATRALE con i grandi maestri della scena, da Peter Brook in prima mondiale con Lo Spopolatore di Samuel Beckett, a Rafael Spregelburd con Spam, intrigo in salsa argentino-partenopea, che ha per protagonista Mario Monti, ovvero Lorenzo Gleijeses. Napoli Teatro Festival anche quest'anno apre alla grande. In cartellone 20 debutti assoluti, 3 prime italiane (nella foto, La classe di Nanni Garella) e 30 spettacoli del Fringe, la sezione dedicata ai nuovi talenti. Oltre ai tradizionali teatri della città, spettacoli in luoghi tutti da scoprire, a partire dal Museo Nazionale di Pietrarsa, ex sede dell'opificio borbonico di Portici, che tra la stazione ferroviaria e i vagoni storici ospiterà i percorsi sensoriali del Teatro Rosa Pristina; tra gli imperdibili Enzo Avitabile con i Bottari di Portico in concerto il 5 giugno alla Città della Scienza, il ricavato andrà alla ricostruzione. Importante anche la sezione drammaturgia al femminile con una Bisbetica domata in chiave russa diretta da Andrej Konchalovsky (il regista di Sylvester Stallone e Isabella Rossellini), Pamela Villoresi che interpreta Leyla, matriarca di una tribù nomade, e un'audace Desdemona afro-americana firmata da Peter Sellars e la scrittrice Nobel, Toni Morrison, con la magnifica cantante maliana Rokia Traoré. Livia Grossi

